

1. E 8

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene affissa il 1 AGO. 2003 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 306 del 31 LUG. 2003

OGGETTO: Invaso di Campolattaro - Sistemazione idrogeologica del versante nord est del Comune di Campolattaro a protezione del centro abitato, della strada di collegamento Campolattaro Morcone e della diga sul fiume Tammaro - Risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 119, co. 6, del D.p.r. n. 554/99 -

L'anno duemilatre il giorno TRENTINO del mese di LUGLIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente | <u>ASSENTE</u> |
| 3) rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 5) Dott. Pasquale GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo PETRIELLA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 8) Dr. Rosario SPATAFORA | - Assessore | _____ |
| 9) geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUOLLO)

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio TANNELLA
L'ASSESSORE PROPONENTE

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Infrastrutture prot. n. 7780 del 29.07.2003 che qui di seguito si trascrive:

"1-Premesso che:

1.1-con contratto del 23.04.2002, registrato a Benevento il 10 maggio 2002 al n. 2308 di formalità, la Provincia di Benevento - ad esito di procedura di evidenza pubblica (pubblico incanto) e degli atti e/o provvedimenti ad essa correlati - conferiva, ai patti, condizioni, modalità e tempi di esecuzione ivi fissati, alla Cooperativa Costruttori società cooperativa a r. l., con sede in Argenta (FE) alla P.zza Mazzini n. 1, l'appalto dei lavori in oggetto emarginati;

1.2- ivi, all'art. 4 , si pattuiva : "l'appaltatore dovrà avere compiuto interamente i lavori appaltati in 395 (trecentonovantacinque) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori";

1.3-la consegna de qua avveniva - con apposito processo verbale, sottoscritto senza riserva alcuna dall'aggiudicataria - in data 5 giugno 2002 ivi statuendosi - in conformità dell'art. 62 del capitolato speciale e dell'art. 4 del contratto d'appalto- l'ultimazione dei lavori entro il 5.7.2003.

2-Rilevato che:

2.1-con nota, datata 10 aprile 2003, la Direzione Lavori:

2.1.1-comunicava, alla CoopCostruttori e per conoscenza allo scrivente responsabile del procedimento, di aver rilevato che i lavori proseguivano "a rilento senza la necessaria organizzazione" ;

2.1.2-invitava, sul rilievo che "la scadenza contrattuale è fissata al 5 luglio 2003" , l'indicata aggiudicataria ad "accelerare l'esecuzione dei lavori attuando tutte le iniziative del caso sia per le attività direttamente eseguite che per quelle affidate alle ditte sub-appaltatrici";

2.2-con nota datata 16 aprile 2003, lo scrivente unitamente al responsabile Servizio LL.PP.:

2.2.1-contestava, sulla base della innanzi richiamata comunicazione della D.L., alla Coopcostruttori "il ritardo accumulato nell'esecuzione dei lavori in parola, rilevando la necessità di rispettare il cronoprogramma delle opere da eseguire nel rispetto delle scadenze temporali previste in contratto";

2.2.2- invitava la cennata aggiudicataria "a voler adottare tutti i provvedimenti necessari per l'aumento della produttività riferendo, per iscritto, le soluzioni operative adottate ed apposito nuovo cronoprogramma delle opere da eseguire nel rispetto della scadenza del 5.7.2003";

2.3-con successiva nota, datata 20-21 maggio 2003, il Dirigente del Settore Infrastrutture ed il Responsabile dei Lavori Pubblici della Provincia di Benevento - preso atto del mancato riscontro, da parte della CoopCostruttori, della nota indicata sub precedente punto 2.2) - provvedevano a convocare l'aggiudicataria per "il giorno 3.06.2003 (...) al fine di fare il punto sull'andamento dei lavori con riferimento ai tempi contrattuali".

3-Evidenziato che:

3.1-nel corso della riunione del 3.06.2003, il responsabile unico del procedimento:

3.1.1-contestava , documentalmente, alla CoopCostruzioni il ritardo in ordine all'andamento dei lavori;

3.1.2-richiedeva "all'impresa di esporre le motivazioni di tale ritardo e di conoscere se intende(va) procedere nella esecuzione dei lavori ed in quali tempi";

3.2-l'aggiudicataria, nel riconoscere come "reali" i contestati ritardi,;

3.2.1-assumeva che essi erano da imputarsi ad "una molteplicità di motivazioni di carattere essenzialmente finanziarie ed organizzative dell'assetto societario";

3.2.2-evidenziava che le si riconoscevano ed a sé , esclusivamente, ascrivibili cause del ritardo erano "nella fase finale di definizione";

3.2.3-si impegnava "a presentare alla Provincia, entro il giorno 9.06.2003, un dettagliato programma dei lavori, rielaborato secondo le restanti lavorazioni da eseguire ed una relazione illustrativa a supporto della conseguente richiesta di proroga per l'ultimazione dei lavori";

3.3-alla riunione del giorno 9 giugno 2003, convocata in prosieguo di quella innanzi dettasi del 3 giugno 2003 e per la verifica degli impegni ivi assunti, l'aggiudicataria Impresa:

3.3.1-riferiva l'intervenuto superamento [di poi dimostratosi inveritiero-cfr. amplius sub successivo punto 4.1.1)] delle "difficoltà organizzative e finanziarie dell'Impresa, come rappresentate nel verbale del 3 giugno 2003";

3.3.2-assicurava [ed inveritieramente-cfr. amplius sub successivo punto 4.1.1)] di aver già ripreso i lavori "con adeguato personale e mezzi" garantendo, altresì, che gli stessi non avrebbero subito "fino al loro completamento, ulteriori rallentamenti";

3.3.3-comunicava di aver rinviata "la redazione del programma dei lavori alla eventuale definizione di variante" ritenuta necessaria "per procedere alla realizzazione di alcune opere non previste nel progetto affidato";

3.4-a conclusione dell'indicata riunione, il responsabile unico del procedimento, a fronte delle dichiarazioni rese dall'aggiudicataria, si riservava "di valutare, di concerto con la direzione dei lavori il rapporto contrattuale sia alla luce di quanto dichiarato e sia dall'esame delle argomentazioni riportate nella documentazione che l'Impresa si è impegnata a trasmettere nei tempi sopra indicati".

4-Sottolineato che:

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li _____

Il Dirigente S.I.
(dott. ing. Angelo Fuschini)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore al ramo

A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- di approvare la proposta del S.I. di risoluzione del contratto - con ogni ulteriore conseguente determinazione all'uopo recata dalla normativa di comparto (L. n. 109/94; D.p.r. n. 554/1999; D.M. n. 145/2000) - intercorso con la Coopcostruttori in data 23.4.2002 (rep. n.77) e registrato in Benevento il 10.5.2002 al n. 2308 di formalità, stante, siccome accertato dalla Direzione Lavori, "negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni di programma;
- di dare incarico al Dirigente del Settore Infrastrutture di questo Ente dei successivi adempimenti di competenza.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmine NARDONE)

N. 507 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO

01 AGO. 2003

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Sergio M. CLUG)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 01 AGO. 2003 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il 19 AGO. 2003
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio Iannello)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 19 AGO. 2003

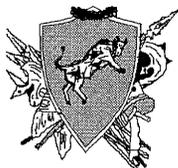
- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 19 AGO. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio Iannello)

Copia per
 SETTORE S1 (2 copie)
 SETTORE _____
 SETTORE _____
 Revisori dei Conti
 X Nucleo di Valutazione

il 6928 prot. n. Executive
 il 04.08.03 prot. n. 7234
 il _____ prot. n. _____
 il _____ prot. n. 20.08.03



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Affari Generali e Personale

493
19.08.2003

Prot. N. _____

Benevento, li _____

U.O.: GIUNTA



AL DIRIGENTE DEL SETTORE
INFRASTRUTTURE

SEDE

Oggetto: DELIBERA N. 306 DEL 31 LUGLIO 2003 AD OGGETTO: "INVASO DI CAMPOLATTARO - SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA EL VERSANTE NORD EST DEL COMUNE DI CAMPOLATTARO E PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO CAMPOLATTARO MORCONE E DELLA DIGA SUL FIUME TAMMARO - RISOLUZIONE CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART. 119, CO. 6 DEL D.P.R. N. 554/99"

Per quanto di competenza, si rimettono copie estratto della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE

- Dr. ssa Alfonsina COLARUSSO -

h50
01-08-2003

PROVINCIA di BENEVENTO
Affari Generali e Personale

Prot. n.
U.O.:Consiglio/giunta

Benevento, lì.....

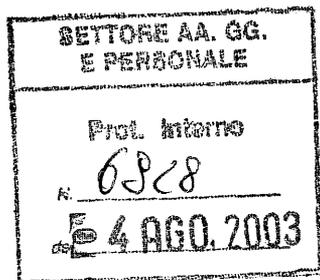
AL DIRIGENTE DEL
SETTORE INFRASTRUTTURE

AL PRESIDENTE
NUCLEO VALUTAZIONE
C/o RAGIONERIA

SEDE

**OGGETTO: "DELIBERA N.306 DEL 31.07.2003 AD OGGETTO: "INVASO DI
CAMPOLATTARO - SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL VERSOANTE
MNORD-EST DEL COMUNE DI CAMPOLATTARO A PROTEZIONE DEL
CENTRO ABITATO, DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO CAMPOLATTARO
MORCONE E DELLA DIGA SUL FIUME TAMMARO - RISOLUZIONE
CONTRATTUALE AI SENSI DELL'ART. 119, CO. 6, DEL D.P.R. N. 554/99".-**

Per quanto di competenza, si trasmettono due copie della delibera indicata in
oggetto, immediatamente esecutiva.



IL DIRIGENTE
Dr.ssa Alfonsina Colarusso



COPIA

REPUBBLICA ITALIANA
 PROVINCIA DI BENEVENTO REP.N. 77

CONTRATTO DI APPALTO dei lavori di sistemazione idrogeologica del versante nord-est del Comune di Campolattaro a protezione del centro abitato, della strada di collegamento Campolattaro-Morccone e della diga sul fiume Tammaro.

L'anno duemiladue addì VENTITRE del mese di APRILE in Benevento presso gli uffici della Segreteria Generale della Provincia.

AVANTI A ME DOTT. IANNELLA GIANCLAUDIO segretario generale della Provincia di Benevento domiciliato per la mia carica presso la sede dell'Ente, senza assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fatta di comune accordo dalle Parti, aventi i requisiti di legge,

SONO COMPARSI

-DA UNA PARTE: L'ING. ANGELO FUSCHINI nato a Solopaca il 14.02.1943, Dirigente del settore Infrastrutture e Trasporti della Provincia di Benevento, con sede ivi alla piazza IV Novembre (ove lo stesso è domiciliato per la carica) - codice fiscale n. 92002770623, che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata per brevità "Provincia".

DALL'ALTRA: IL RAG. GIOVANNI DONIGAGLIA nato ad Argenta (FE) il 09.05.1940 - codice fiscale DNG GNN 40E09 A393G - presidente e legale rappresentante della "Cooperativa Costruttori società cooperativa a responsabilità limitata" (sigla Coopcostruttori) con sede in Argenta (FE) alla piazza Mazzini, n. 1 - codice fiscale e numero di iscrizione del registro imprese di Ferrara 00042620385 - R.E.A. n. 23732 - che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata anche "Appaltatore".



Per copia conforme all'originale
 Il Segretario Generale

Registrato e Conservato addì 10 MAGGIO 2002
 al N. 2308 mod. 1 vol. 24 Atti
 Esatte L. € 132,73

IL DIRETTORE
 Pro. Maggiorile

Detti componenti, della cui identità personale sono certo, mi chiedono di ricevere questo atto, ai fini del quale:

PREMETTONO

-CHE delibera G.P. n. 152 del 26.5.200 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione idrogeologica del versante nord est del Comune di Campolattaro, protezione del centro abitato, della strada di collegamento Campolattaro – Morcone e della diga sul fiume Tamaro dell'importo complessivo di £. 19.950.000.000;

-CHE a seguito di gara del 27.9.2001 espletata nei giorni di 4.8.15/10/2001, 27.12.2001 e 27.2.2002 i suddetti lavori sono stati aggiudicati alla Coopcostruttori come risulta dai verbali della Commissione di gara;

-CHE con atto dirigenziale n. 143/06 dell'11.3.2002 è stato determinato di dare atto delle risultanze della gara del 27.9.2001, espletata nei giorni 4.8.15/10/2001, 27.12.2001 e 27.2.2002 relativa ai lavori di che trattasi, con aggiudicazione in favore della Coopcostruttori la quale sull'importo a base d'asta soggetto a ribasso di € 6.712.581,15 ha offerto il ribasso del 40,26%, pari ad € 4.010.095,98 oltre gli oneri di sicurezza pari ad € 207.605,60 – per un importo complessivo di € 4.217.701,58;

-CHE l' "Appaltatore" ha presentato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ferrara prot.n. CER/1381/2002/CFE0107 del 13.03.2002 dal quale risulta che nulla osta ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

-CHE l' "Appaltatore" è in possesso della certificazione ISO 9001 per cui si è avvalso del beneficio previsto dall'art. 8 comma 11 quater della legge 109/94 di costituire la cauzione definitiva ridotta del 50%;

-CHE il legale rappresentante dell' Appaltatore rag. Giovanni Donigaglia ed il responsabile unico del procedimento ing. Angelo Fuschini in data 17.04.2002 hanno sottoscritto, ai sensi dell'art. 71 c. 3 del DPR 21.12.1999, n. 554 il verbale dal quale risulta che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori in oggetto del presente atto;
TUTTO CIO' PREMESSO, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ART.2) La "Provincia", come sopra rappresentata, conferisce all'Appaltatore che, come sopra rappresentato, accetta, l'appalto relativo ai lavori di sistemazione idrogeologica del versante nord-est del Comune di Campolattaro a protezione del centro abitato, della strada di collegamento Campolattaro – Morcone e della diga sul fiume Tammaro.

ART.3) Il corrispettivo dovuto dalla "Provincia" all' "Appaltatore" per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in complessivi € 4.217.701,58 (quattromilioniduecentodiciassettemilasettecentouno/58 euro) di cui € 4.010.095,98 per lavori al netto del ribasso d'asta del 40,26% ed € 207.605,60 per oneri di sicurezza, oltre I.V.A. nella misura di legge.

I pagamenti saranno effettuati mediante mandati emessi sul tesoriere provinciale. La richiesta di eventuali modalità agevolative di pagamento dovrà essere comunicata per iscritto dall' "Appaltatore" al competente Settore Infrastrutture e Trasporti e sarà considerata valida fino a diversa comunicazione.



ART. 4) L' "Appaltatore" dovrà avere compiuto interamente i lavori appaltati in 395 (trecentonovantacinque) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale giornaliera di € 5.164,57 (cinquemilacentosessantaquattro/57 euro).

La riscossione della penale si farà mediante di ritenuta sull'ultimo certificato di pagamento o nello stato finale dei lavori e qualora non fossero sufficienti tali disponibilità si dovrà riferirsi alla cauzione definitiva.

L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata per iscritto all'Appaltatore e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto dall'Appaltatore e dal direttore dei lavori.

ART. 5) L'appalto viene concesso dalla "Provincia" ed accettato dall'Appaltatore sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui alla seguente documentazione facente parte del progetto, approvato con deliberazione G.P. n. 152 del 26.05.2000:

- capitolato speciale d'appalto;
- relazione idrogeologica;
- relazione geotecnica;
- disciplinare tecnico sistema di monitoraggio del versante;
- analisi dei prezzi;
- elenco prezzi;
- computo metrico estimativo;
- lista delle categorie di lavoro;
- tabulato del rilievo;
- piano grafico delle occupazioni;
- piano descrittivo delle occupazioni;
- stima incidenza mano d'opera;
- stima incidenza sicurezza;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza;
- tutti gli elaborati grafici del progetto esecutivo.



I suddetti documenti, che sono depositati agli atti del Settore Avvocatura, unitamente alla citata deliberazione n. 152/2000, alla determinazione n. 143/06 dell'11.3.2002, sottoscritti dall'Appaltatore per integrale accettazione, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente ad esso allegati.

ART. 6) L'esecuzione dei lavori di cui al presente contratto è, altresì, subordinata alla piena ed incondizionata osservanza delle disposizioni contenute nel richiamato capitolato speciale d'appalto.

Le parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni del capitolato generale d'appalto dei Lavori Pubblici approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19.4.2000, n. 145.

ART. 7) Per le risoluzioni ed il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 117, comma 4, 118 e 119 e 122 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

ART. 8) L' "Appaltatore" a garanzia degli impegni da assumere col presente Atto ha costituito cauzione definitiva di € 606.727,52 a mezzo polizza n. DE 0105950 emessa in data 28.03.2002 dalla compagnia di assicurazioni Società Italiana Cauzioni – SIC agenzia di Ferrara.

Tale cauzione sarà svincolata ai sensi di legge.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell' "Appaltatore", la Provincia avrà diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione.

L' "Appaltatore" dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora la Provincia abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto od in parte di essa.



ART. 9) L' "Appaltatore" si impegna ai sensi dell'art. 103 del DPR 21.12.1999, n. 554, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, a costituire apposita polizza di assicurazione dell'importo di € 500.000,00 (cinquecentomila euro).

ART. 10) IL presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 11) Gli eventuali subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

ART. 12) L' "Appaltatore" dichiara, ai sensi dell'articolo 3, comma ottavo, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, e successive modificazioni ed integrazioni, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del comparto e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

L' "Appaltatore" è, altresì, obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 18, comma 7, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e dall'art. 31 della legge 109/94 successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 13) Le parti danno atto che l' "Appaltatore" ha dichiarato in sede di gara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

ART. 14) A tutti gli effetti del presente contratto l' "Appaltatore" elegge domicilio presso la sede della "Provincia".



ART. 15) Sono a carico dell' "Appaltatore", ai sensi dell'art. 112 del DPR n. 554/1999 e dell'art. 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari fatta eccezione per l'iva che rimane a carico della Provincia.

ART. 16) Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A. per cui si richiede la registrazione in misura fissa.

ART. 17) La "Provincia", come sopra rappresentata, ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni, informa l' "Appaltatore" che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Del presente atto io segretario generale rogante ho dato lettura alle parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono con me Segretario rogante.

Questo atto dattiloscritto da persona di mia fiducia occupa pagine intere sei parte della ^{SETTIMA} ~~sesta~~ fin qui.

ING. ANGELO FUSCHINI...firmato all'originale...

RAG. GIOVANNI DONIGAGLIA...firmato all'originale...

DOTT. GIANCLAUDIO IANNELLA...firmato all'originale...



4875
17 APR. 2003

Sup. Municipali
16-4-03

PROVINCIA DI BENEVENTO
11 APR 2003



All'Impresa COOPCOSTRUTTORI
Geom. Enrico MAESTRI
fax 0828 - 301024

All'ing. Angelo FUSCHINI
Responsabile del Procedimento
PROVINCIA di BENEVENTO
fax 0824-774215

RACCOMANDATA A MEZZO FAX

OGGETTO: Sistemazione idrogeologica del versante nord-est del Comune di Campolattaro a protezione del centro abitato, della strada di collegamento Campolattaro-Morcone e della diga sul fiume Tammaro. Tempi contrattuali. Sollecito.

Questa direzione dei lavori deve rilevare che i lavori proseguono a rilento, senza la necessaria organizzazione. I ritardi sono del resto dimostrati dal modesto avanzamento sino ad oggi conseguito rispetto alle previsioni del cronoprogramma. Si invita pertanto Codesta Impresa ad accelerare l'esecuzione dei lavori attuando tutte le iniziative del caso sia per le attività direttamente eseguite che per quelle affidate alle ditte sub appaltatrici. Si ricorda che la scadenza contrattuale è fissata al 5 luglio 2003.

ml La direzione lavori

Benevento 10 aprile 2003

12308
11 APR. 2003



PROVINCIA DI BENEVENTO
Settore Infrastrutture

S.I. / Segreteria
Prot. S.I. n. 2822/51 del 16 APR. 2003

Prot. n. 12930 del 17 APR. 2003

RACCOMANDATA A.R.
(anticipata a mezzo fax)

Copia

Spett.le impresa Coopcostruttori
Piazza Mazzini, n°1
ARGENTA (FE)
(Fax 0532 - 852110)

e p.c.

Spett.le Direzione Lavori
dott. De Paola Pietro A. e dott. ing. Sergio Rotili
via A. Zazo, 6
82100 BENEVENTO
(Fax 0824 - 317558)

OGGETTO : Diga di Campolattaro - Comunicazione della direzione dei lavori del 10.04.2003.

Riscontriamo la nota allegata della direzione dei lavori afferente il ritardo accumulato nella esecuzione dei lavori in parola, rilevando la necessità di rispettare il cronoprogramma delle opere da eseguire nel rispetto delle scadenze temporali previste in contratto.

Per quanto sopra si invita codesta impresa a voler adottare tutti i provvedimenti necessari per l'aumento della produttività riferendo, per iscritto, allo scrivente le soluzioni operative adottate ed apposito nuovo cronoprogramma delle opere da eseguire nel rispetto della scadenza del 05.07.2003.

Allegato: nota direzione lavori del 10.04.2003.

Il Responsabile Servizio LL. PP.
(ing. Salvatore Minicozzi)



IL DIRIGENTE S.I.
(dott. ing. Angelo Fuschini)



PROVINCIA DI BENEVENTO
Settore Infrastrutture

S.I. / Segreteria
Prot. S.I. n. 5687 del 20 MAG. 2003

Prot. n. 16769 del 21 MAG. 2003

RACCOMANDATA A.R.
(anticipata a mezzo fax)

COPIA

Spett.le impresa Coopcostruttori
Piazza Mazzini, n°1
ARGENTA (FE)
(Fax 0532 - 852110)

Spett.le Direzione Lavori
dott. De Paola Pietro A. e dott. ing. Sergio Rotili
via A. Zazo, 6
82100 BENEVENTO
(Fax 0824 - 317558)

OGGETTO : Diga di Campolattaro
Comunicazione.

Facendo seguito alla n/s raccomandata a.r. prot. gen. n°12950 del 17.04.2003, inviata per conoscenza alla direzione dei lavori, rimasta inevasa, le SS.LL. sono convocate, per il giorno 03.06.2003 alle ore 10,00, presso questo Settore Infrastrutture, al fine di fare il punto sull'andamento dei lavori con riferimento ai tempi contrattuali.

Avuto riguardo all'importanza della riunione è indispensabile assicurare la presenza.

Il Responsabile Servizio LL. PP.
(ing. Salvatore Minicozzi)



IL DIRIGENTE S.I.
(dott. ing. Angelo Fuschini)

**REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI BENEVENTO**

Oggetto: Lavori di sistemazione idrogeologica del versante nord est del Comune di Campolattaro a protezione del centro abitato, della strada di collegamento Campolattaro Morcone e della diga sul fiume Tammaro.

Impresa: Coopcostruttori piazza Mazzini 1 - Argenta (FE)

Contratto: Repertorio n° 77 del 23 aprile 2002, registrato a Benevento il 10 maggio 2002 al n° 2308.

Importo a base di contratto €. 4.217.701,58 di cui per oneri di sicurezza €. 207.605,60.

VERBALE DI RIUNIONE DEL 03.06.2003

L'anno **duemilatre**, il giorno **3 (tre)**, del mese di **giugno**, in Benevento alle ore 11,00 presso il Settore Infrastrutture della Provincia di Benevento, giusta convocazione prot. gen. n°16769 del 21.05.2003, sono presenti:

Per la Provincia di Benevento:

1. ing. Angelo Fuschini, Responsabile Unico del Procedimento, ing. Valentino Melillo e ing. Salvatore Minicozzi;

La direzione dei lavori:

2. ing. Sergio Rotili e dott. Geol. Pietro Antonio De Paola;

per la Coopcostruttori:

3. geom. Verlicchi Beppino, responsabile tecnico;
4. geom. Ferdinando Esposito, responsabile di cantiere;
5. geom. Franco Guarascio;
6. Dott. Luigino La Giuse.

Premesso che:

- con nota del 10.04.2003 la direzione dei lavori, constatati i ritardi nella realizzazione delle opere appaltate, invitava l'impresa esecutrice a porre in essere tutte le iniziative del caso per recuperare i ritardi registrati sul cronoprogramma dei lavori;
- con nota del 17.04.2003, prot. gen. n°12930, il Responsabile del Procedimento, in riscontro della nota della direzione dei lavori, invitava l'impresa a relazionare per iscritto sulle soluzioni operative da adottare per rispettare i tempi contrattuali;
- a detta nota del R.U.P. del 17.04.2003, l'impresa non ha dato riscontro, il Responsabile del Procedimento, con nota del 21.05..2003, prot. gen. n°16769, ha convocato l'impresa per la data odierna per definire lo stato di attuazione dei lavori e la loro prosecuzione nel rispetto dei tempi contrattuali.

Tutto ciò premesso, il R.U.P.:

- constatato che nonostante i numerosi solleciti i lavori procedono ancora con estrema lentezza ed alcune lavorazioni sono sospese, e che a tale situazione l'impresa non ha fornito alcuna motivazione che ha portato all'attuale stato di fatto;
- rilevato che il mancato rispetto della scadenza contrattuale determina l'impossibilità di rispettare da parte dell'Ente Provincia i termini imposti dalla Regione Campania per la collaudazione dell'intervento;
- osservato che i ritardi nell'esecuzione dei lavori determinano l'impossibilità di dare avvio alla fase degli invasi sperimentali del bacino e conseguenti provvedimenti da parte del Servizio Nazionale Dighe;

richiede all'impresa di esporre le motivazioni di tale ritardo e di conoscere se intende procedere nella esecuzione dei lavori ed in quali tempi.

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI BENEVENTO

Oggetto: Lavori di sistemazione idrogeologica del versante nord est del Comune di Campolattaro a protezione del centro abitato, della strada di collegamento Campolattaro Morcone e della diga sul fiume Tammaro.

Impresa: Coopcostruttori piazza Mazzini 1 - Argenta (FE)

Contratto: Repertorio n° 77 del 23 aprile 2002, registrato a Benevento il 10 maggio 2002 al n° 2308.

Importo a base di contratto €. 4.217.701,58 di cui per oneri di sicurezza €. 207.605,60.

VERBALE DI RIUNIONE DEL 09.06.2003

L'anno **duemilatre**, il giorno **9 (nove)**, del mese di **giugno**, in Benevento alle ore 12,00 presso il Settore Infrastrutture della Provincia di Benevento, a seguito del verbale del 03.06.2003, sono presenti:

Per la Provincia di Benevento:

1. ing. Angelo Fuschini, Responsabile Unico del Procedimento e ing. Salvatore Minicozzi;

La direzione dei lavori:

2. ing. Sergio Rotili e dott. Geol. Pietro Antonio De Paola;

per la Coopcostruttori:

3. geom. Verlicchi Beppino, responsabile tecnico;

4. ing. Raffaele Innacoli;

5. geom. Ferdinando Esposito, responsabile di cantiere;

6. geom. Franco Guarascio;

7. Dott. Luigino La Giusta.

Facendo seguito alla riunione del 3 giugno 2003 il geom. Verlicchi riferisce che sono state superate le difficoltà organizzative e finanziarie dell'impresa, come rappresentate nel verbale del 3 giugno 2003, ed i lavori sono già ripresi con adeguato personale e mezzi e non subiranno, fino al loro completamento, ulteriori rallentamenti. Comunica, inoltre, che si è predisposto il richiesto programma dei lavori sulla scorta delle lavorazioni del contratto originario ancora da eseguire. In fase di valutazione del programma e delle lavorazioni da eseguire si è evidenziata la necessità di procedere alla realizzazione di alcune opere non previste nel progetto affidato e per la cui esecuzione si renderebbe necessaria una perizia di variante già all'attenzione della direzione lavori.

Per quanto sopra si è convenuto di rinviare la redazione del programma lavori alla eventuale definizione della citata variante che in ogni caso sarà predisposta entro il corrente mese di giugno.

Il geom. Verlicchi si impegna a trasmettere entro e non oltre dieci giorni risposta formale alle precedenti comunicazioni della Provincia, allegando le fatture quietanzate dei sub appaltatori, come previsto dal bando di gara e dalle determinazioni di autorizzazione dei sub appalti.

Il R.U.P. prende atto di quanto esposto dal geom. Verlicchi circa la ripresa dei lavori con adeguati mezzi e maestranze e si riserva di valutare, di concerto con la direzione dei lavori, il rapporto contrattuale sia alla luce di quanto dichiarato e sia dall'esame delle argomentazioni riportate nella citata documentazione che l'impresa si è impegnata a trasmettere nei termini sopra indicati.

Del che è verbale, letto fatto e sottoscritto in duplice copia.

DOTT. GEOL. PIETRO A. DE PAOLA
DOTT. ING. SERGIO ROTILI
VIA ALFREDO ZAZO 6
82100 BENEVENTO

6736

24 GIU. 2003



e p.c.

Spett.le Coop.Costruttori
Piazza Mazzini 1
44011 ARGENTA (FE)

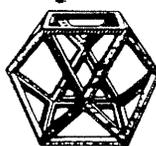
all'ing. Angelo Fuschini
Responsabile del Procedimento
Provincia di Benevento

OGGETTO: Sistemazione idrogeologica del versante nord-est del Comune di Campolattaro a protezione del centro abitato, della strada di collegamento Campolattaro-Morcone e della diga sul fiume Tammaro. Grave ritardo nell'esecuzione dei lavori. Termine per l'esecuzione dei lavori.

Il sottoscritto ing. Sergio Rotili, nella qualità di direttore dei lavori in oggetto, congiuntamente al geologo dott. Pietro Antonio De Paola, premesso che:

- con nota del 10 aprile u.s. questa Direzione lavori, nel rilevare che i lavori proseguivano a rilento, aveva sollecitato l'Impresa ad incrementare la forza lavoro per rispettare i termini contrattuali;
- con nota del 17 aprile u.s., prot. 12930, il Responsabile del Procedimento, vista la comunicazione della direzione lavori, sollecitava l'Impresa ad adottare tutti i provvedimenti necessari ad incrementare la produttività e la invitava a riferire per iscritto sulle soluzioni operative adottate e di inviare nuovo cronoprogramma dei lavori da eseguire nel rispetto del termine contrattuale;
- l'Impresa non ha dato alcun riscontro alle predette note né ha incrementato la produttività, per cui il Responsabile del Procedimento, con nota del 21.05.2003, prot. 16769, ha convocato per il 3 giugno l'Impresa e questa direzione per fare il punto sull'andamento dei lavori;
- nella riunione del 3 giugno u.s. l'Impresa ha motivato il ritardo accumulato per motivi essenzialmente finanziari ed organizzativi, peraltro in fase di definizione, impegnandosi a presentare per il 9 giugno un nuovo programma lavori ed una relazione illustrativa a supporto della richiesta di proroga;
- nella riunione del 9 giugno l'Impresa ha assicurato che sono state superate le difficoltà economiche ed organizzative e che i lavori sono già ripresi con adeguato personale e mezzi. L'Impresa si è inoltre impegnata a trasmettere entro e non oltre dieci giorni risposta formale alle precedenti comunicazioni della Provincia, allegando le fatture quietanzate dei sub appaltatori.

447-441003
3-2-03
7057
-3 LUG. 2003



Coopcostruttori

Società Cooperativa a r.l.

PROVINCIA DI BENEVENTO
PROTICOLO GENERALE
Data arrivo
2 LUG 2003
PROVINCIA DI BENEVENTO
7 LUG 2003

Sede legale e Direzione: 44011 Argenta (Fe), piazza Mazzini 1, telefono 0532.854111 - telefax 0532.852110
Impresa Generale di Costruzioni: 44011 Argenta (Fe), piazza Mazzini 1, telefono 0532.854111
00185 Roma, via S. Martino della Battaglia 25, telefono 06.4454870, telefax 06.4463146
Fornaci Molino: 44010 Filo, via dei Laterizi 2/A, telefono 0532.317501, telefax 0532.317530
Cer.Com.: 44029 Porto Garibaldi, via Provinciale 26, telefono 0533.300111, telefax 0533.327296
Felisatti: 44100 Ferrara, via del Lavoro 18, telefono 0532.51335, telefax 0532.56692
Impresa Meccanica: 44100 Ferrara, via Due Abeti 21, telefono 0532.53305, telefax 0532.51717
INTERNET: <http://www.coopcostruttori.it>

Codice Fiscale, Partita IVA e Iscr. Reg. Imprese n. 00042620385 - Iscr. R.E.A. Ferrara n. 23732 - Busc Ferrara n. 457



Prot. n° I283/LL/gf/03

Campolattaro, li 27/06/03

Anticipata a 1/2 Fax (0824/774215)

Ill.mo Dott. Ing. Angelo FUSCHINI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
C/o Amministraz. Provinciale Benevento
82100 BENEVENTO

RACCOMANDATA A MANO



Ill.mo Dott. Ing. Sergio ROTILI
Dott. Geol. Pietro A. DE PAOLA
82100 BENEVENTO

Oggetto: Invaso di CAMPOLATTARO - Sistemazione idrogeologica del versante nord-est del Comune di Campolattaro, a protezione del centro abitato, della strada di collegamento CAMPOLATTARO - MORCONE e della diga sul fiume TAMMARO.

RICHIESTA DI PROROGA

Contratto: Repertorio n° 77 del 23 Aprile 2002, registrato a Benevento il 10 Maggio 2002 al n° 2308:

Importo a base d'asta: € 4.217.701.58
Di cui oneri di sicurezza: € 207.605.60

Con la presente nota la scrivente Impresa COOPCOSTRUTTORI S.c.a.r.l. con sede in Argenta (FE) in P/za Mazzini, 1 esecutrice dei lavori in oggetto, avanza richiesta di proroga sulla durata dei lavori.

Le motivazioni di detta richiesta sono imputabili principalmente alle seguenti due circostanze:

1. Allo stato di Amministrazione straordinaria delle grandi Imprese in crisi (D. Lgs 270/99) in cui ci troviamo così per come comunicatovi con Ns. Prot. n. 581/LEG/AM
2. Alla necessità per come evidenziato nel verbale di riunione del 09/06/03 di realizzazione nuovi lavori per i quali si renderebbe necessaria una perizia di variante. Alla luce di quanto sopra la scrivente Impresa, fa formale richiesta di una proroga la cui durata sarà stabilita in considerazione della durata dei nuovi lavori di perizia

Distinti saluti

Coopcostruttori
44011 ARGENTA (FE)

FELISATTI

CERCOM
GRES PORCELLANATO

Fornaci Molino

Dott. geol. Pietro A. De Paola
Dott. ing. Sergio Rotili
Via Alfredo Zazo, 6
82100 Benevento

737h
14 LUG. 2003

Sup. Onnic. 23
14-7-03



All'ing. Angelo FUSCHINI
Responsabile del Procedimento
Settore Infrastrutture e Trasporti
della PROVINCIA di BENEVENTO
Piazzale Carducci
82100 Benevento

OGGETTO: Sistemazione idrogeologica del versante nord-est del Comune di Campolattaro a protezione del centro abitato, della strada di collegamento Campolattaro-Morcone e della diga sul fiume Tammaro. Trasmissione del verbale di verifica dell'ultimazione dei lavori.

Facendo seguito alla comunicazione del 24.06.2003, con la quale è stato intimato all'Impresa di ultimare i lavori nel termine perentorio di giorni 10 (dieci), si trasmette in allegato, per il seguito di competenza, copia del verbale di verifica dell'ultimazione dei lavori redatto in data odierna ai sensi del 5° comma dell'art.119 del D.P.R. 554/99.

Cordiali saluti

Benevento 11 luglio 2003

All. n. 1

PROVINCIA DI BENEVENTO

LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL VERSANTE NORD-

EST DEL COMUNE DI RAIPOLLICIANO, A PROTEZIONE DEL CEN-

TRO ABITATO, DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO CARPOCATTA-

RO-MORCONE E DELLA DIGA SUL FIUME TANNARO

VERBALE DI VERIFICA DELL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

L'anno decimilotesimo, il giorno undici del mese di luglio,
in Campolattaro, nel cantiere dei lavori in oggetto, alle ore dopo
sono presenti i sig. e:

ing. Sergio Notari, co-direttore dei lavori;

ing. Giuseppe Pedicini, Presidente della Commissione di Collaudo;

ing. Mario Saverio Orscolo, Componente della Commissione di Collaudo;

ing. Giovanni Strolli, Componente della Commissione di Collaudo;

geom. Ferdinando Esposito, presente alle necessità per l'impresa

Coop. Costruttori di Arpente (Fe) -

Il direttore dei lavori, visto:

la nota raccomandata del 24/06/2003 della direzione dei la-

vori, con la quale veniva ~~contestata~~ contestata all'impresa Coop.

costruttori il grave ritardo nell'esecuzione dei lavori per sua

inadempimento e, ai sensi del 4° comma dell'art. 119 del D.P.R.

554/99, veniva intimato all'impresa di completare i lavori

nel termine precettorio di giorni 10 (dieci) _____

l'autorità di:

il predetto termine decorre dal giorno di ricevimento della co-

municazione;

La raccomandato, alle volte in copie e presento verbale con la 22,
avuto di ritorno, è stato ricevuto il giorno 1° luglio, e quindi
in data odierna sono scaduti i dieci giorni appropriati,

alla presenza esattissima dei presenti: MOROS, di cui 22 del 50
con una dell'art. 119 del D.P.R. 554/99, alla veri-fica dell'ulti-
mazione dei lavori, constatando che gli stessi sono in prove-
tando nel programma dei lavori, che il termine Costituzionale
è scaduto il 5 luglio u.s., non essendotanto espletate, tra l'altro,
le seguenti opere:

- 1) gran parte delle trincee drenanti e relativi collegamenti
trasversali;
- 2) il canale di raccolta delle acque nelle parolte e lungo la
strada;
- 3) la f. ls. di dreni sub-orizzontali al piede del versante al di
sotto del cimitero;
- 4) la f. ls. di dreni sub-orizzontali tra i poli della parolte;
- 5) alcuni dreni sub-orizzontali della scandola e dello sparto f. ls.;
- 6) le opere di sistemazione e raccolta superficiali del versante e
monte della strada;
- 7) parte delle opere di monitoraggio;
- 8) le opere di sistemazione e parte delle opere di raccolta super-
ficiale del versante e valle della strada;
- 9) la sistemazione ed il risarcimento dei versanti;
- 10) le opere di sistemazione della strada.

Le opere della Comm. n. 10 di Collando, presentate alla

Venerdì 29, sottoscriviamo il presente verbale sulle in post. to. di
testimoni.

Alle ore 12.00 ho terminato la verbale, del che è verbale.

ING. SERGIO POTILI

Sfo. Coll.

ING. GIUSEPPE PEDICINI

G. Pedicini

ING. MARIO SAVERIO ORLACCHIO

M. Orlacchio

ING. GIOVANNI MORELLI

G. Morelli

GEOM. FERDINANDO ESPOSITO

F. Esposito

DOTT. GEOL. PIETRO A. DE PAOLA

DOTT. ING. SERGIO ROTILI

VIA ALFREDO ZAZO 6

2100 BENEVENTO

Spett.le Coop.Costruttori

Piazza Mazzini 1

44011 ARGENTA (FE)

e p.c.

all'ing. Angelo Fuschini

Responsabile del Procedimento

Provincia di Benevento

OGGETTO: Sistemazione idrogeologica del versante nord-est del Comune di Campolattaro a protezione del centro abitato, della strada di collegamento Campolattaro-Morcone e della diga sul fiume Tammaro. Grave ritardo nell'esecuzione dei lavori. Termine per l'esecuzione dei lavori.

Il sottoscritto ing. Sergio Rotili, nella qualità di direttore dei lavori in oggetto, congiuntamente al geologo dott. Pietro Antonio De Paola, premesso che:

- con nota del 10 aprile u.s. questa Direzione lavori, nel rilevare che i lavori proseguivano a rilento, aveva sollecitato l'Impresa ad incrementare la forza lavoro per rispettare i termini contrattuali;
- con nota del 17 aprile u.s., prot. 12930, il Responsabile del Procedimento, vista la comunicazione della direzione lavori, sollecitava l'Impresa ad adottare tutti i provvedimenti necessari ad incrementare la produttività e la invitava a riferire per iscritto sulle soluzioni operative adottate e di inviare nuovo cronoprogramma dei lavori da eseguire nel rispetto del termine contrattuale;
- l'Impresa non ha dato alcun riscontro alle predette note né ha incrementato la produttività, per cui il Responsabile del Procedimento, con nota del 21.05.2003, prot. 16769, ha convocato per il 3 giugno l'Impresa e questa direzione per fare il punto sull'andamento dei lavori;
- nella riunione del 3 giugno u.s. l'Impresa ha motivato il ritardo accumulato per motivi essenzialmente finanziari ed organizzativi, peraltro in fase di definizione, impegnandosi a presentare per il 9 giugno un nuovo programma lavori ed una relazione illustrativa a supporto della richiesta di proroga;
- nella riunione del 9 giugno l'Impresa ha assicurato che sono state superate le difficoltà economiche ed organizzative e che i lavori sono già ripresi con adeguato personale e mezzi. L'Impresa si è inoltre impegnata a trasmettere entro e non oltre dieci giorni risposta formale alle precedenti comunicazioni della Provincia, allegando le fatture quietanzate dei sub appaltatori.

Considerato che:

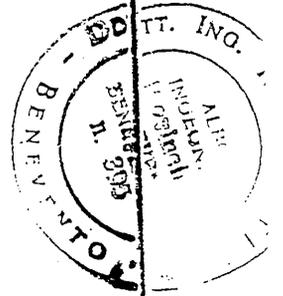
- l'Impresa, come accertato da questa direzione dei lavori nei sopralluoghi in cantiere del 16, 19 e 24 giugno u.s., non ha ripreso i lavori con adeguato personale e mezzi, come invece dichiarato nella riunione del 9 giugno u.s., né i sub appaltatori hanno ripreso alcuna lavorazione;
- l'Impresa non ha trasmesso alcuna risposta formale alle comunicazioni della Provincia, né ha inviato le fatture quietanzate dei sub appaltatori;

Constatato che:

- l'esecuzione dei lavori procede con grave ritardo per negligenza dell'Impresa;
- ai sensi del 4° comma dell'art. 119 del D.P.R. n° 554/99, intima a codesta Impresa di completare i lavori nel termine perentorio di giorni dieci dal ricevimento della presente nota.

La direzione lavori

Benevento 24 giugno 2003



Avv



Data

Desti

Via

C.A.F

FB
(Nor)



12256501467-3

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

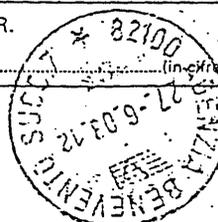
DESTINATARIO	COOP. COSTRUTTORI		
	DESTINATARIO		
PIAZZA MAZZINI		16	N° CIV.
VIA / PIAZZA			
44041 ARGENTA		FE	PROV.
C.A.P.			
COMUNE			
MITTENTE	ING. SERGIO ROTILI		
	MITTENTE		
VIA A. ZAZO		6	N° CIV.
VIA / PIAZZA			
82100 BENEVENTO		BN	PROV.
C.A.P.			
COMUNE			

SERVIZI ACCESSORI
RICHIESTI
Contrassegnare la
casella interessata

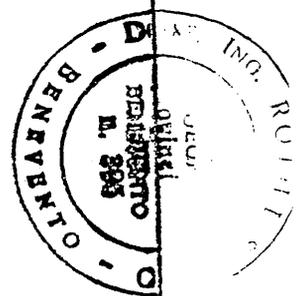
Via aerea

A.R.

Assegno €



299



di ricevimento

comandata Pacco

1 2 2 5 6 5 0 1 4 6 7 3

curata Euro _____

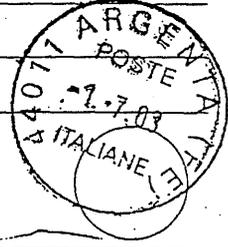
Numero

legazione _____ Dall'ufficio postale di _____

rio COOP. COSTRUTTORI

AZZA MAZZINI 1

4011 Località ARGENTA (FE)



1 - 1 LUG. 2003

per esteso del ricevente
(e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

Bollo dell'ufficio di distribuzione

segnata effettuata ai sensi dell'art. 33 D.M. 09.04.01;
invii multipli a un unico destinatario
sottoscrizione rifiutata

CÓPIA



**PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE INFRASTRUTTURE**

CA/IV/DIGACAMP.PROOGA

SEGRETERIA

22902 16 LUG. 2003

Prot. n° 1200 S.I. del 15 LUG. 2003

**Raccomandata A.R.
Anticipata a mezzo fax**

ALLA COOP. COSTRUTTORI
Piazza Mazzini, 1
ARGENTA (FE)
(Fax 0532 / 852110)

e p.c. ALLA DIREZIONE LAVORI:
Ing. Sergio Rotili
Dott. Pietro A. De Paola
Via A. Zazo, 6
82100 BENEVENTO

Oggetto: Lavori di sistemazione idrogeologica del versante nord est del Comune di Campolattaro a protezione del centro abitato, della strada di collegamento Campolattaro Morcone e della diga sul fiume Tammaro.-

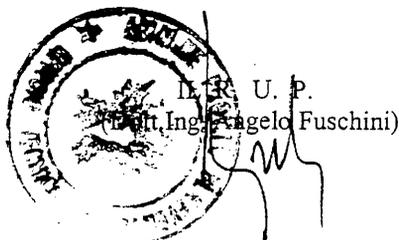
Impresa: Coop. Costruttori società cooperativa a r.l.

Contratto: Repertorio n. 77 del 23/04.2002, registrato a Benevento il 10/05/2002 al n° 2308.

Con nota datata 27/06/2003 (prot. n° 1283/LL/gf/03), successivamente pervenuta, la Coop. Costruttori formulava richiesta di proroga dell'ultimazione - contrattualmente fissata al 5 luglio 2003 - dei lavori di cui all'epigrafato oggetto.

Con la presente, sentita la D.L., - nel rilevare che il grave ritardo nell'esecuzione dei lavori è imputabile esclusivamente alla prefata Coop. Costruttori e nel richiamare contenuto, tenore e finalità delle precedenti note, comunicazioni, diffide inviate alla detta aggiudicataria - si provvede formalmente a denegare, per difetto dei conferenti presupposti di legge e di contratto, la formulata istanza di proroga.

Con riserva di adozione e comunicazione dei conseguenti atti e provvedimenti.



PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE INFRASTRUTTURE
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Prot. n°7780 / S.I., 29.07.2003

Al Servizio Attività Amministrative
dell'Area Tecnica
SEDE

Oggetto: - Invaso di Campolattaro - Sistemazione idrogeologica del versante nord est del Comune di Campolattaro a protezione del centro abitato, della strada di collegamento Campolattaro Morcone e della diga sul fiume Tammaro – Proposta di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 119, co. 6, del D.p.r. n. 554/99 –

1-Premesso che:

1.1-con contratto del 23.04.2002, registrato a Benevento il 10 maggio 2002 al n. 2308 di *formalità*, la Provincia di Benevento - ad esito di *procedura di evidenza pubblica (pubblico incanto)* e degli atti e/o provvedimenti ad essa correlati - conferiva, ai patti, condizioni, modalità e tempi di esecuzione ivi fissati, alla *Cooperativa Costruttori* società cooperativa a r. l ., con sede in Argenta (FE) alla P.zza Mazzini n. 1, l'appalto dei lavori in *oggetto* emarginati;

1.2- ivi, all'art. 4 , si pattuiva : "*l'appaltatore dovrà avere compiuto interamente i lavori appaltati in 395 (trecentonovantacinque) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori*";

1.3-la consegna *de qua* avveniva - con apposito *processo verbale*, sottoscritto senza *riserva* alcuna dall'aggiudicataria - in data 5 giugno 2002 ivi statuendosi - in conformità dell'art. 62 del *capitolato speciale* e dell'art. 4 del contratto d'appalto- l'ultimazione dei lavori entro il 5.7.2003.

2-Rilevato che:

2.1-con nota, datata 10 aprile 2003, la Direzione Lavori:

3.1.2-richiedeva *“all’impresa di esporre le motivazioni di tale ritardo e di conoscere se intende(va) procedere nella esecuzione dei lavori ed in quali tempi”*;

3.2-l’aggiudicataria, nel riconoscere come *“reali”* i contestati ritardi,:

3.2.1-assumeva che essi erano da imputarsi ad *“una molteplicità di motivazioni di carattere essenzialmente finanziarie ed organizzative dell’assetto societario”*;

3.2.2-evidenziava che le sì riconosciute ed a sé , esclusivamente, ascrivibili cause del ritardo erano *“nella fase finale di definizione”*;

3.2.3-si impegnava *“a presentare alla Provincia, entro il giorno 9.06.2003, un dettagliato programma dei lavori, rielaborato secondo le restanti lavorazioni da eseguire ed una relazione illustrativa a supporto della conseguente richiesta di proroga per l’ultimazione dei lavori”*;

3.3-alla riunione del giorno 9 giugno 2003, convocata in prosieguo di quella innanzi dettasi del 3 giugno 2003 e per la verifica degli impegni ivi assunti, l’aggiudicataria Impresa:

3.3.1-riferiva l’intervenuto superamento [di poi dimostratosi inveritiero-cfr. *amplius sub* successivo punto 4.1.1)] delle *“difficoltà organizzative e finanziarie dell’Impresa, come rappresentate nel verbale del 3 giugno 2003”*;

3.3.2-assicurava [ed inveritieramente-cfr. *amplius sub* successivo punto 4.1.1)] di aver già ripreso i lavori *“con adeguato personale e mezzi”* garantendo, altresì, che gli stessi non avrebbero subito *“fino al loro completamento, ulteriori rallentamenti”*;

3.3.3-comunicava di aver rinviata *“la redazione del programma dei lavori alla eventuale definizione di variante”* ritenuta necessaria *“per procedere alla realizzazione di alcune opere non previste nel progetto affidato”*;

3.4-a conclusione dell’indicata riunione, il responsabile unico del procedimento, a fronte delle dichiarazioni rese dall’aggiudicataria, si riservava *“di valutare, di concerto con la direzione dei lavori il rapporto contrattuale sia alla luce di quanto dichiarato e sia dall’esame delle argomentazioni ripor-*

4.4-con nota del 15.07.03, il responsabile unico del procedimento, riscontrava la nota della Coopcostruttori datata 27.06.2003. Ivi *“nel rilevare che il grave ritardo nell’esecuzione dei lavori è imputabile esclusivamente alla prefata Coopcostruttori e nel richiamare contenuto, tenore e finalità delle precedenti note, comunicazioni, diffide, inviate alla detta aggiudicataria, si provvede(va) formalmente a denegare, per difetto dei conferenti presupposti di legge e di contratto, la formulata istanza di proroga”*.

5-Visto:

5.1-il contratto d’appalto ed ivi, segnatamente, gli articoli 4, 6 e 7;

5.2-il capitolato speciale ed ivi, segnatamente, gli articoli 54, 62 e 71;

5.3-il D.p.r. n. 554/1999 ed ivi, segnatamente, gli articoli 7, 8, 117, 119, 121;

5.4-il D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 ed ivi, segnatamente, l’art. 21.

6-Considerato:

6.1-che alla stregua dei fatti innanzi documentalmente rappresentati si versa in fattispecie riconducibile alle (concorrenti) previsioni recate dai commi 4, 5 e 6 dell’art. 119 del D.p.r. n. 554/1999

Per tutto quanto innanzi esposto, il sottoscritto R.U.P.

PROPONE

la *risoluzione del contratto* - con ogni ulteriore conseguente determinazione all’uopo recata dalla normativa di comparto (L. n. 109/94; D.p.r. n. 554/1999; D.M. n. 145/2000) - **intercorso con la Coopcostruttori in data 23.4.2002 (rep. n.77) e registrato in Benevento il 10.5.2002 al n. 2308 di formalità**, stante, siccome accertato dalla Direzione Lavori, *“negligenza dell’appaltatore rispetto alle previsioni di programma”*;

Si allegano, ad ogni utile fine e ad integrazione di quanto precede, copie degli atti e provvedimenti innanzi richiamati ossia:

1) *contratto di appalto* del 23.04.2002, registrato a Benevento il 10 maggio 2002 al n. 2308 di formalità;

2) *nota* della Direzione Lavori datata 10 aprile 2003;

4.1-con nota, datata 24 giugno 2003, trasmessa alla Coopcostruttori e, per conoscenza, allo scrivente responsabile del procedimento, la Direzione Lavori:

4.1.1-rilevava di aver accertato, a seguito "di sopralluogo in cantiere del 16,19 e 24 giugno u.s." che l'Impresa non aveva "ripreso i lavori con adeguato personale e mezzi, come invece dichiarato nella riunione del 9 giugno u.s., né i subappaltatori hanno ripreso alcuna lavorazione";

4.1.2-sottolineava, altresì, che l'Impresa non aveva "trasmesso alcuna risposta formale alle comunicazioni della Provincia né aveva inviato le fatture quietanzate dei subappaltatori";

4.1.3-constatava che "l'esecuzione dei lavori procede(va) con grave ritardo per negligenza dell'Impresa";

4.1.4-intimava all'Impresa "ai sensi del 4° comma dell'art. 119 del D.p.r. n. 554/99 di completare i lavori nel termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento" della nota di cui dettosi sub prec. p. 4.1);

4.2-con nota, datata 27.06.03, la Coopcostruzioni avanzava "richiesta di proroga sulla durata dei lavori" all'uopo assumendo lo "stato di amministrazione straordinaria" nonché il ritenere "necessaria una perizia di variante" per la realizzazione di nuovi lavori;

4.3-con nota, datata 11 luglio 2003, la Direzione dei Lavori, nel richiamare la comunicazione del 24.06.2003, trasmetteva, allo scrivente responsabile del procedimento, "per il seguito di competenza, copia del verbale (...)" redatto in pari data "ai sensi del 5° comma dell'art. 119 del D.p.r. n. 554/99". Ivi si certificava che i lavori erano "in grave ritardo e che il termine contrattuale è scaduto il 5 luglio u.s." indicandosi, contestualmente, ivi ai punti da 1 a 10 le opere non eseguite;

4.4-con nota del 15.07.03, il responsabile unico del procedimento, riscontrava la nota della Coopcostruttori datata 27.06.2003. Ivi "nel rilevare che il grave ritardo nell'esecuzione dei lavori è imputabile esclusivamente alla prefata Coopcostruttori e nel richiamare contenuto, tenore e finalità delle precedenti note, comunicazioni, diffide, inviate alla detta aggiudicataria, si provvede(va) formalmente a denegare, per difetto dei conferenti presupposti di legge e di contratto, la formulata istanza di proroga".

5-Visto:

5.1-il contratto d'appalto ed ivi, segnatamente, gli articoli 4, 6 e 7;

5.2-il capitolato speciale ed ivi, segnatamente, gli articoli 54, 62 e 71;

5.3-il D.p.r. n. 554/1999 ed ivi, segnatamente, gli articoli 7, 8, 117, 119, 121;

5.4-il D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 ed ivi, segnatamente, l'art. 21.

6-Considerato:

6.1-che alla stregua dei fatti innanzi documentalmente rappresentati si versa in fattispecie riconducibile alle (concorrenti) previsioni recate dai commi 4, 5 e 6 dell'art. 119 del D.p.r. n. 554/1999 Per tutto quanto innanzi esposto, il sottoscritto R.U.P.

PROPONE

la risoluzione del contratto - con ogni ulteriore conseguente determinazione all'uopo recata dalla normativa di comparto (L. n. 109/94; D.p.r. n. 554/1999; D.M. n. 145/2000) - intercorso con la Coopcostruttori in data 23.4.2002 (rep. n.77) e registrato in Benevento il 10.5.2002 al n. 2308 di formalità, stante, siccome accertato dalla Direzione Lavori, "negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni di programma";

RITENUTO doversi provvedere in merito.

IL RESPONSABILE
(Rag. Antonio Feleppa)